



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Il contributo dei corpi intermedi alla effettività delle tutele in materia di salute occupazionale e sicurezza sul lavoro

Vol. I
Osservazioni e proposte del Consiglio
Nazionale dell'Economia
e del Lavoro

Assemblea

24 ottobre 2024



Consiglio Nazionale dell' Economia e del Lavoro

L'ASSEMBLEA

VISTO l'art. 99 della Costituzione;

VISTA la legge 30 dicembre 1986, n. 936, recante "Norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro", e in particolare: l'articolo 10, "Attribuzioni", lettera f), dove è previsto che il CNEL "*contribuisce all'elaborazione della legislazione che comporta indirizzi di politica economica e sociale esprimendo pareri e compiendo studi e indagini su richiesta delle Camere o del Governo o delle regioni o delle province autonome*"; lettera g), che prevede che il CNEL "*può formulare osservazioni e proposte di propria iniziativa sulle materie di cui ai punti precedenti, previa presa in considerazione da parte dell'assemblea con le stesse modalità previste per la propria iniziativa legislativa*"; lettera h), che stabilisce che il CNEL "*compie studi e indagini di propria iniziativa, sulle materie di cui ai punti precedenti*"; l'articolo 12, "Contributo all'elaborazione della legislazione";

VISTO il regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL, in particolare l'articolo 12, (*Programma*);

VISTI il programma di attività per l'XI consiliatura, approvato dall'Assemblea in data 22 novembre 2023, e il programma di attività relativo all'anno 2024;

CONSIDERATO che l'impegno istituzionale del CNEL in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è orientato a concorrere al miglioramento complessivo delle condizioni di lavoro nel nostro Paese, e a incidere sulla riduzione del numero di incidenti sul lavoro, non di rado di esito mortale;

VISTO il verbale della seduta dell'Assemblea in data 22 novembre 2023, dal quale risulta che il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro è individuato come priorità di intervento, prevedendone un opportuno approfondimento mediante la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro tecnico avviato su impulso della Presidenza e coordinato dai vicepresidenti Floriano Botta e Claudio Riso e dal presidente delegato della Commissione dell'informazione Michele Tiraboschi;

VISTO il materiale istruttorio preliminare predisposto dall'Ufficio IV, distribuito ai membri dell'Assemblea in data 19 marzo 2024, nel quale si muove dai precedenti interventi del CNEL, si dà conto del quadro normativo vigente in Italia e si raccolgono le posizioni assunte istituzionalmente dalle parti sociali sul tema in argomento;

DATO ATTO dei contenuti e degli esiti delle sedute del Consiglio di Presidenza in data 17 gennaio, 25 gennaio, 19 marzo, 4 aprile 2024, e delle sedute dell'Assemblea in data 19 marzo e 18 aprile 2024, nel corso delle quali sono stati disposti incontri preliminari con i Presidenti di INAIL e INPS volti ad elaborare una riflessione comune, insieme all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per elaborare una strategia di azioni positive sul tema con il coinvolgimento delle organizzazioni rappresentate in seno al CNEL;

CONSIDERATO in particolare l'*iter* definito nel corso del Consiglio di Presidenza in data 4 aprile 2024, durante il quale è stato disposto che i due vicepresidenti, in qualità di presidenti delle Commissioni istruttorie permanenti, e il presidente delegato della Commissione speciale dell'Informazione predispongano un documento condiviso che individui il perimetro dell'intervento del CNEL e le possibili piste di lavoro;

VISTI i verbali delle Commissioni istruttorie in data 4 aprile, 15 maggio e 12 giugno 2024 e i verbali della Commissione dell'informazione in data 3 settembre, 20 settembre e 7 ottobre 2024;

CONSIDERATO l'Ordine del giorno approvato dall'Assemblea in data 29 maggio 2024, nel quale si formalizzano i contenuti delineati da un documento preliminare e si stabiliscono gli adempimenti, le tempistiche e gli strumenti idonei a traguardare gli obiettivi e le finalità posti alla base dell'azione del CNEL sul tema in argomento;

VISTE le determinazioni del Presidente n. 66 prot. 1770 in data 20 giugno 2024 e n. 67 prot. 1808 in data 26 giugno 2024;

TENUTO CONTO delle memorie acquisite nel corso delle audizioni svolte con i tecnici delle organizzazioni rappresentate presso il CNEL in data 17 e 18 luglio 2024;

VISTI i verbali del Consiglio di Presidenza e dell'Assemblea in data 24 ottobre 2024;

SENTITA la relazione svolta in Assemblea dal cons. Michele Tiraboschi;

SENTITO il Segretario Generale, dott. Massimiliano Monnanni;

ADOPTA

le unite osservazioni e proposte in materia di salute occupazionale e sicurezza sul lavoro.

F.to

Prof. Renato BRUNETTA

**IL CONTRIBUTO DEI CORPI INTERMEDI ALLA EFFETTIVITÀ DELLE TUTELE IN MATERIA
DI SALUTE OCCUPAZIONALE E SICUREZZA SUL LAVORO
Osservazioni e proposte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro**

INDICE

- (1) *Inquadramento del problema: il contributo del CNEL***
- (2) *Istruttoria e metodo di lavoro***
- (3) *Principali esiti del lavoro istruttorio e punti di convergenza***
- (4) *Osservazioni***
- (5) *Proposte***

(1) Inquadramento del problema: il contributo del CNEL

Il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stato indicato dalla Assemblea del CNEL, in data 22 novembre 2023, quale **area prioritaria di intervento** nell'ambito del **programma di attività della XI consiliatura**, con l'obiettivo di concorrere al miglioramento complessivo delle condizioni di lavoro nel nostro Paese e a incidere sulla riduzione del numero di infortuni sul lavoro, non di rado di esito mortale.

Già in data 19 marzo 2024 è stato così sottoposto alla Assemblea del CNEL un primo e corposo **lavoro istruttorio** (CNEL, *Tutela della salute e sicurezza sul lavoro - Materiali preliminari, parte I e parte II*) che si è fatto carico di passare in rassegna:

- le precedenti pronunce del CNEL in materia dal 1967 a oggi;
- il complesso quadro normativo oggi vigente con particolare riferimento al Testo unico di sicurezza e salute sul lavoro (D.lgs. n. 81/2008) e i più recenti interventi normativi;
- i modelli di organizzazione e di gestione;
- il sistema degli organismi paritetici;
- la formazione e l'attestazione di competenze;
- le previsioni in materia di controlli e vigilanza;
- l'apparato sanzionatorio;
- le posizioni delle parti sociali in materia con particolare riferimento alle più recenti iniziative parlamentari di prevenzione e contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Sempre nel mese di marzo 2024, nell'ambito dei lavori istruttori per la predisposizione del [XXV rapporto annuale del CNEL in materia di mercato del lavoro e contrattazione collettiva](#), la Commissione speciale dell'informazione di cui all'articolo 16 della legge n. 936/1986 ha interloquito con INAIL per pervenire a uno studio sistematico di quanto presente nel vasto patrimonio statistico dell'Istituto, nella ricerca delle informazioni di maggiore interesse per meglio inquadrare e comprendere anche in termini longitudinali il fenomeno infortunistico e i dati sulle malattie professionali esaminati secondo diverse variabili di interesse, sia in un orizzonte di medio che di lungo periodo. In questa sede è stato possibile ospitare sulla collana *Casi e materiali di discussione: mercato del lavoro e contrattazione collettiva* **uno studio sui dati INAIL in materia per il periodo che va dal 2003 al 2023** (vedilo [qui](#)).

All'esito di questo intenso lavoro preliminare, nel Consiglio di Presidenza del CNEL dello scorso 4 aprile 2024, è stato costituito un apposito comitato di indirizzo (composto dai vicepresidenti, nella veste di presidenti delle Commissioni istruttorie permanenti, e dal presidente delegato della Commissione speciale dell'informazione) a cui è stata demandata la predisposizione di **un documento condiviso** finalizzato a delineare **il perimetro dell'azione del CNEL e le possibili piste progettuali e di studio** in questa materia, **anche di tipo normativo**.

Il documento condiviso è stato approvato dalla Assemblea del CNEL nella seduta del 29 maggio 2024, nella forma dell'[Ordine del giorno](#), dove si precisano gli ambiti tematici del possibile contributo del CNEL e dove si delinea un metodo di lavoro condiviso (vedi § 2).

Preso atto del dibattito politico istituzionale volto a introdurre una serie di disposizioni in materia di prevenzione, contrasto al lavoro irregolare e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Assemblea del CNEL ha inteso circoscrivere il perimetro della proposta a quello che può essere il contributo della rappresentanza e dei corpi intermedi ai fini del contrasto delle tecnopatie e del fenomeno degli infortuni sul lavoro.

Nell'inquadrare il problema e nel prospettare possibili soluzioni il CNEL ha pertanto inteso limitare il proprio interesse a misure dirette a:

- (a) **potenziare, rispetto alla legislazione e alle prassi vigenti, gli spazi espressamente o implicitamente delegati alla contrattazione collettiva, alla rappresentanza e agli organismi paritetici** così da valorizzare il contributo delle parti sociali alla effettività del quadro prevenzionistico;
- (b) **rivitalizzare la previsione di cui all'articolo 9 dello Statuto dei diritti dei lavoratori** secondo cui "i lavoratori, mediante loro rappresentanze, hanno diritto di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la loro salute e la loro integrità fisica";
- (c) **valorizzare e attualizzare la ricca e pervasiva esperienza scaturita dai protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro** per garantire in termini di effettività e consenso sociale l'attuazione del protocollo nazionale tra Governo e parti sociali con particolare riferimento alla esperienza dei comitati di garanzia a livello aziendale, territoriale e settoriale.

Con **determinazione del Presidente del CNEL**, la n. 66 del 20 giugno 2024, è stato infine costituito un **gruppo di lavoro tematico** (composto da consiglieri CNEL ed esperti esterni) incaricato di portare a termine il lavoro istruttorio così da consentire alla **Commissione dell'informazione** e, a seguire, alle altre tre Commissioni (**Commissione Politiche economiche e attività produttive; Commissione Politiche sociali, sviluppo sostenibile, terzo settore; Commissione Politiche dell'Unione europea e cooperazione internazionale**) di elaborare un insieme di osservazioni e di proposte, eventualmente anche di tipo normativo, da presentare alla Assemblea del CNEL nel rispetto delle tempistiche e delle questioni tematiche tracciate dall'*Ordine del giorno* sopra richiamato.

(2) Istruttoria e metodo di lavoro

Inquadrato con sufficiente chiarezza e precisione il tema e definito il perimetro di azione il gruppo di lavoro tematico ha svolto, nei mesi di luglio e agosto, **un ulteriore lavoro istruttorio** incentrato, in termini di **metodo**, su **audizioni delle parti sociali** e su una attività di **analisi sistematica del materiale contrattuale**.

Audizioni

Per inquadrare il tema e istruire correttamente i lavori, il gruppo di lavoro del CNEL ha ritenuto opportuno acquisire, tramite la consultazione e le audizioni delle parti sociali, specifici contributi alle riflessioni in corso in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rispetto delle tematiche oggetto della presente indagine.

A tal proposito, nel mese di luglio 2024, con l'obiettivo di effettuare le consultazioni e le audizioni richiamate, sono state audite venticinque organizzazioni di rappresentanza di imprese e lavoratori (*Tab. 1 – Elenco dei soggetti invitati per le audizioni*), che ha consentito di intercettare le priorità percepite dalle parti sociali e raccogliere memorie coerenti con gli ambiti tematici individuati dalla Assemblea del CNEL (vedi allegato I).

Tab. 1 – Elenco dei soggetti invitati per le audizioni

Audizioni luglio 2024
AGCI
CIA
CISAL
CNA; CASARTIGIANI
COLDIRETTI
CONFAGRICOLTURA
CONFAPI
CONFARTIGIANATO
CONFCOOPERATIVE
CONFESERCENTI

CONFETRA
CONFPROFESSIONI
CONFSAL
COPAGRI
LEGACOOOP
UGL
UNSIK
USB
ANCE
CGIL
CISL
UIL
CONFINDUSTRIA
CONFCOMMERCIO

Analisi della contrattazione collettiva nazionale

Rispetto alla **“mappatura” delle misure in materia di salute e sicurezza contenute nella contrattazione collettiva** (vedi allegato II), il gruppo di lavoro si è concentrato su un **campione di contratti collettivi maggiormente applicati**, sottoscritti dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, individuato nell’archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi del CNEL sulla base dei dati estrapolati dai c.d. flussi Uniemens (aggiornati al 31 dicembre 2023), che copre la quasi totalità dei lavoratori del settore privato tracciati da detti flussi. Considerato l’alto tasso di incidenza del fenomeno infortunistico nel settore è stato analizzato anche il CCNL del lavoro agricolo sebbene su di esso non si dispongano i dati Uniemens.

Seguendo i suddetti criteri, sono stati **individuati e analizzati 103 CCNL** (Tab. 2 – *Elenco CCNL oggetto di mappatura*), riconducibili a **12 diversi settori** (i settori sono individuati seguendo i criteri di classificazione applicati dal CNEL per i lavori di implementazione dell’archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro):

- [A] Agricoltura;
- [B] Chimici;
- [C] Meccanici;
- [D] Tessili;
- [E] Alimentari;
- [F] Edilizia, Legno e Arredamento;
- [G] Poligrafici e Spettacolo;
- [H] Terziario e Servizi;
- [I] Trasporti;
- [J] Credito e Assicurazioni;
- [K] Servizi;
- [T] Istruzione, Sanità, Assistenza, Cultura, Enti
- [V] Plurisettoriali, Microsettoriali e Altri

Analizzando i dati reali forniti tramite i flussi Uniemens, è stato possibile dividere, per ogni settore individuato, i CCNL selezionati in due macrocategorie:

- 1) CCNL “grandi”, cioè, applicati ad un numero di lavoratori superiore a 100.000;
- 2) CCNL “medi”, cioè applicati ad un numero di lavoratori ricompresi tra 10.000 e 100.000.

I CCNL analizzati coprono esattamente 13.929.931 di lavoratori pari al 96,8% dei dipendenti del settore privato tracciati con i flussi Uniemens.

Per la lettura e schedatura dei CCNL sono stati individuati i seguenti parametri tematici:

- 1) misure di protezione e prevenzione in generale;
- 2) organismi paritetici;
- 3) osservatori e commissioni;
- 4) RLS / RSPP e loro formazione;
- 5) formazione dei lavoratori;
- 6) informazione e registri informativi;
- 7) tutele per i lavoratori malati;
- 8) altro.

Tab. 2 – Elenco CCNL oggetto di mappatura

[A] Agricoltura	
Contratto	Cod. CNEL
CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti	A011

[B] Chimici	
Contratto	Cod. CNEL
CCNL GRANDI	
CCNL Industria chimica, chimica-farmaceutica, fibre chimiche e settori abrasivi, lubrificanti e GPL	B011
CCNL per gli addetti all'industria della gomma, cavi elettrici ed affini e all'industria delle materie plastiche	B371
CCNL MEDI	
CCNL Unionchimica Confapi per i lavoratori della piccola e media industria dei settori: chimica, concia e settori accorpatis, plastica e gomma, abrasivi, ceramica e vetro	B018
CCNL Energia e Petrolio	B254
CCNL per gli addetti delle aziende industriali che producono e trasformano articoli in vetro, comprese le aziende che producono lampade e display	B132
CCNL per gli addetti all'industria delle piastrelle di ceramica, dei materiali refrattari, ceramica sanitaria, di porcellane e ceramiche per uso domestico e ornamentale, di ceramica tecnica, di tubi in gres	B122
CCNL per gli addetti delle aziende conciarie	B101

[C] Meccanici

Contratto	Cod. CNEL
CCNL GRANDI	
CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti	C011
CCNL Area Meccanica	C030
CCNL per i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti	C018
CCNL MEDI	
CCNL per le PMI settore metalmeccanico ed installazione impianti	C01A
CCNL per gli addetti del settore orafo, argentiero e della gioielleria	C021
CCNL per gli addetti delle aziende cooperative metalmeccaniche	C016

[D] TESSILI	
Contratto	Cod. CNEL
CCNL MEDI	
CCNL per gli addetti alle piccole e medie industrie del settore tessile-abbigliamento-moda, calzature, pelli e cuoio, penne, spazzole e pennelli, occhiali, giocattoli	D018
CCNL per i lavoratori addetti all'industria delle calzature	D121
CCNL per gli addetti alle industrie manifatturiere delle pelli e sucedanei e ombrelli e ombrelloni	D111
CCNL per gli addetti alle aziende che producono occhiali e articoli inerenti l'occhialeria	D271
CCNL lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini	D0L1

[E] ALIMENTARISTI	
Contratto	Cod. CNEL
CCNL GRANDI	
CCNL per l'industria alimentare	E012
CCNL Area Alimentazione-Panificazione	E015
CCNL MEDI	
CCNL per il personale comunque dipendente da aziende di Panificazione anche per attività collaterali e complementari, nonché da negozi di vendita al minuto di pane, generi alimentari e vari	E023
CCNL per i lavoratori dipendenti della piccola e media industria alimentare	E018
CCNL per i lavoratori dipendenti da aziende cooperative di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici e lavorazione prodotti alimentari	E016
CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima	E071

[F] EDILIZIA, LEGNO E ARREDAMENTO	
Contratto	Cod. CNEL
CCNL GRANDI	
CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative	F012
CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini	F015
CCNL Legno, Sughero, Mobile, Arredamento e Boschivi e Forestali	F051
CCNL MEDI	
CCNL Area Legno-Lapidei	F060
CCNL per gli addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini	F018

CCNL per i lavoratori della piccola e media industria del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento, e per le industrie boschive e forestali	F058
CCNL per i dipendenti delle aziende produttrici di laterizi e manufatti cementizi	F021
CCNL dei materiali da costruzione	F020
CCNL per i dipendenti dalle aziende esercenti la produzione del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso e relativi manufatti, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni, nonché la produzione promiscua di cemento, calce, gesso e malte	F032
CCNL per i lavoratori dipendenti da aziende esercenti l'attività di escavazione e lavorazione dei materiali lapidei, ghiaia, sabbia e inerti	F041

[G] POLIGRAFICI E SPETTACOLO	
Contratto	Cod. CNEL
CCNL MEDI	
CCNL Grafici Editori	G011
CCNL per i dipendenti delle aziende esercenti l'industria della carta, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra e per le aziende cartotecniche e della trasformazione della carta e del cartone	G022
CCNL Area Comunicazione	G016
CCNL PMI della comunicazione, dell'informatica, dei servizi innovativi e della microimpresa	G029
CCNL per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva	G121
CCNL per i dipendenti di imprese radio televisive, multimediali e multiplatforma	G091

[H] TERZIARIO E SERVIZI

Contratto	Cod. CNEL
CCNL GRANDI	
CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi	H011
CCNL aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo	H05Y
CCNL Turismo	H052
CCNL per i dipendenti degli studi e delle attività professionali	H442
CCNL della Distribuzione Moderna Organizzata (DMO)	H008
CCNL Area Acconciatura ed Estetica	H515
CCNL MEDI	
CCNL vigilanza privata e servizi di sicurezza	HV17
CCNL dipendenti delle farmacie private	H121
CCNL per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi	H012
CCNL per i dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa	H016
CCNL settore turismo	H058
CCNL per i quadri direttivi, impiegati ed operai dipendenti dei settori del Commercio	H024
CCNL dipendenti da proprietari di fabbricati	H401
CCNL per i dipendenti dell'Industria Turistica	H05B
CCNL per i dirigenti, quadri, impiegati e operai dipendenti dei settori Turismo, Agenzie di viaggio e Pubblici esercizi	H05K
CCNL per i dipendenti degli impianti e delle attività sportive profit e no profit	H077
CCNL per i dirigenti di aziende del Terziario, della distribuzione e dei servizi	H021

CCNL per i dipendenti di Centri Elaborazione Dati (CED), imprese ICT, professioni digitali e STP	H601
CCNL per i dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari	HV19
CCNL aziende del commercio	H019
CCNL per i dipendenti delle imprese di Viaggi e Turismo	H04Z
CCNL AGENZIE SICUREZZA SUSSIDIARIA E ISTITUTI INVESTIGATIVI (SECURITY)	HV40

[I] TRASPORTI	
Contratto	Cod. CNEL
CCNL GRANDI	
CCNL logistica, trasporto merci e spedizione (personale non dirigente)	I100
CCNL Autoferrotranvieri e Internavigatori (Mobilità - TPL)	I022
CCNL MEDI	
CCNL della mobilità - area contrattuale attività ferroviarie	I320
CCNL dell'industria del trasporto aereo	I810
CCNL per dipendenti da imprese esercenti autorimesse, noleggio auto con autista, locazione automezzi, noleggio motoscafi, posteggio e custodia autovettura su suolo pubblico e/o privato, lavaggio automatico e non automatico, attività di soccorso stradale (...)	IC35
CCNL unico dell'industria armatoriale	I391
CCNL per i lavoratori dei porti	I5G1
CCNL imprese esercenti attività di pompe e trasporti funebri	IB11
CCNL per il personale dipendente da società e consorzi concessionari di autostrade e trafori	I192

[J] CREDITO E ASSICURAZIONI	
Contratto	Cod. CNEL
CCNL GRANDI	
CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali	J241
CCNL MEDI	
CCNL per il personale dipendente non dirigente delle imprese di assicurazione	J121
quadri direttivi e per il personale delle aree professionali delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane	J271
CCNL agenzie di assicurazione in gestione libera	J154
CCNL per i dipendenti dalle agenzie di assicurazione in gestione libera	J153

[K] AZIENDE DI SERVIZI	
Contratto	Cod. CNEL
CCNL GRANDI	
CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi	K511
CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione	K411
CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane	K700
CCNL MEDI	
CCNL per i dipendenti delle imprese artigiane esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	K521

CCNL FISE ASSOAMBIENTE per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali	K531
CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico	K051
CCNL per il settore GAS-ACQUA	K321
CCNL dei Servizi Ambientali	K541

[T] ISTRUZIONE, SANITÀ, ASSISTENZA, CULTURA, ENTI	
Contratto	Cod. CNEL
CCNL GRANDI	
CCNL Cooperative Sociali	T151
CCNL per il personale non medico dipendente degli IRCCS e delle strutture sanitarie ospedaliere iscritte ad Aiop e Aris	T011
CCNL per il personale dipendente dai settori socio assistenziale, socio sanitario ed educativo UNEBA	T141
CCNL MEDI	
CCNL ANINSEI per il personale della scuola non statale	T231
CCNL per il personale occupato nei servizi dell'infanzia e della prima infanzia, delle scuole e degli enti aderenti e/o rappresentati dalla FISM	T271
CCNL per il personale direttivo, docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario occupato negli Istituti aderenti all'AGIDAE	T241
CCNL per la Formazione Professionale	T261
CCNL Socio-Assistenziale AGIDAE	T111
CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione	T090
CCNL per i dirigenti medici dipendenti delle strutture sanitarie, socio sanitarie e socio assistenziali di diritto privato	T012

CCNL per il personale delle RSA e delle altre strutture residenziali e socio-assistenziali	T091
CCNL ANASTE per il personale dipendente dalle realtà del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo	T131

[V] CCNL PLURISETTORIALI, MICROSETTORIALI E ALTRI	
CCNL	Cod. CNEL
CCNL GRANDI	
CCNL per la categoria delle Agenzie di somministrazione di lavoro	V212
CCNL Area Tessile Moda e Chimica Ceramica	V751
CCNL MEDI	
CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi	V012
CCNL per la categoria delle Agenzie di somministrazione di lavoro	V213
CCNL per i dirigenti, quadri, impiegati ed operai dipendenti dei Servizi Ausiliari Integrati alle persone, alle collettività e alle aziende	V719

Analisi dei protocolli anticontagio

Rispetto alle precise indicazioni della Assemblea del CNEL, nella seduta del 29 maggio 2024, particolare attenzione è stata infine rivolta alla esperienza dei protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti produttivi e di lavoro.

Il riferimento è, in primo luogo, al *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* sottoscritto il 14 marzo 2020 dal Governo (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministro dello Sviluppo Economico, Ministro della Salute), dalle principali associazioni datoriali (Confindustria, Confesercenti, Casartigiani, CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confapi, Confimi, Lega Coop, Confcooperative, AGCI, Federdistribuzione, Confprofessioni) e sindacali (CGIL, CISL, UIL, UGL). Protocollo poi successivamente integrato e aggiornato con l'intesa del 24 aprile 2020, integralmente recepita dal d.P.C.M. 17 maggio 2020.

Come noto, il *Protocollo condiviso* ha avuto, fin dalla sua emersione, una funzione di indirizzo nei termini di vere e proprie linee guida per la messa a punto e l'applicazione di ulteriori accordi e protocolli sottoscritti al livello settoriale, territoriale e aziendale al fine di poter rispondere, in una logica di sussidiarietà e prossimità, alle esigenze di tutela dei diversi contesti lavorativi. Fin dalle premesse dell'intesa richiamata, infatti, viene specificato che la stessa «contiene le linee guida condivise tra le parti firmatarie per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli anti-contagio» stabilendo dunque le misure organizzative minime da adottare, con l'avvertimento specifico che tali misure sono «da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro».

Di questa **esperienza, che valorizza in modo significativo ed esalta in termini di partecipazione attiva e condivisa e di "garanzia" il ruolo delle parti sociali**, due sono gli aspetti di particolare interesse ai fini della messa a punto di un contributo del CNEL alla emergenza legata agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali.

Il primo punto attiene alla **effettività delle misure predisposte a livello nazionale** che sono affidate a **comitati di garanzia paritetici istituiti, ai sensi dell'art. 13 del protocollo nazionale, a livello aziendale o territoriale** con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Questa impostazione, in linea con la **filosofia dell'articolo 9 dello Statuto dei diritti dei lavoratori e con quanto previsto dal Dlgs. 81/2008 in tema di partecipazione e controllo lato lavoratori e loro rappresentanti**, potrebbe essere una risposta concreta, in relazione al tema della qualità ed efficacia della normativa italiana in materia di prevenzione.

Un secondo punto attiene al nodo della **certezza del diritto e della esigibilità delle misure**. A questo proposito, rispetto alla ricca esperienza dei protocolli condivisi e dei comitati di garanzia, con l'art. 29-bis del d.l. n. 23/2020, convertito in l. n. 40/2020, il legislatore ha disposto che «ai fini della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, **i datori di lavoro pubblici e privati adempiono all'obbligo di cui all'articolo 2087 del codice civile mediante l'applicazione delle prescrizioni contenute nel protocollo condiviso** di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il Governo e le parti sociali, e successive modificazioni e integrazioni, e negli altri protocolli e linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché **mediante l'adozione e il mantenimento delle misure ivi previste**. Qualora non trovino applicazione le predette prescrizioni, rilevano le misure contenute nei protocolli o accordi di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Sono stati analizzati 670 protocolli, accordi e intese c.d. anti-contagio sottoscritti al livello nazionale, territoriale e aziendale (*Tab. 3 – Elenco Protocolli e accordi c.d. "anti-contagio"*) con l'obiettivo di indagare le misure prevenzionistiche ivi contenute che hanno permesso, in un

periodo storico caratterizzato da una forte emergenza sanitaria, di continuare a svolgere le attività lavorative nel rispetto della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Ai fini della realizzazione del presente lavoro (vedi allegato III), le misure indagate all'interno dei protocolli, accordi e intese c.d. "anti-contagio" sottoscritti al livello nazionale, settoriale, territoriale e aziendale, sono state divise in quattro distinte aree tematiche:

- I. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)
- II. SORVEGLIANZA SANITARIA
- III. COMITATI DI GARANZIA E VERIFICA
- IV. ALTRE MISURE ORGANIZZATIVE

Tab. 3 – Elenco Protocolli, accordi e intese c.d. "anti-contagio"

Nazionali / Intersettoriali	
Documento	Data
Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro	14/3/2020
Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"	3/4/2020
Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"	8/4/2020
Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro	24/4/2020
Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro	6/4/2021

Nazionali / Settoriali	
Documento	Data

Accordo quadro sull'emergenza Covid-19 "Coronavirus" per il settore Cinematografico	27/2/2020
Avviso Comune in relazione alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel settore industria chimica, chimico-farmaceutica, delle fibre chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL	2/3/2020
Avviso comune per fronteggiare l'emergenza determinata da Covid-19 nel settore metalmeccanico	5/3/2020
Verbale per le scuole private	9/3/2020
Accordo quadro sull'emergenza Covid-19 "Coronavirus" per il settore Cinematografico	10/3/2020
Avviso comune sugli strumenti per la gestione della crisi derivante dalla diffusione del Covid-19 nel settore della Distribuzione Moderna Organizzata	11/3/2020
Secondo avviso comune relativo al DPCM 11 marzo 2020 e alle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel settore industria chimica, chimico-farmaceutica, delle fibre chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL	12/3/2020
4° aggiornamento indicazioni operative per le imprese dell'edilizia – Covid-19	12/3/2020
Avviso comune per la gestione dell'emergenza Covid-19 e l'adozione di protocolli anticontagio per il settore Energia e Petrolio	13/3/2020
Protocollo di sicurezza anti contagi Covid-19 Coronavirus	13/3/2020
Avviso congiunto relativo all'attuazione delle misure urgenti di contenimento dal contagio di COVID-19 (DPCM 11 marzo 2020) per i dipendenti dalle Aziende Industriali che producono e trasformano articoli di vetro, comprese le Aziende che producono lampade e display	14/3/2020
Protocollo condiviso. Misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 nel settore bancario	16/3/2020
Emergenza Coronavirus. Misure da attivare per le imprese artigiane	17/3/2020
Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri edili	19/3/2020

Protocollo d'intesa. Misure preventive anti-contagio COVID-19. Indicazioni per la tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro nel settore per i servizi ambientali	19/3/2020
Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore del trasporto e della logistica	20/3/2020
Dichiarazione congiunta per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19 nel settore concerie	20/3/2020
Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile	24/3/2020
Protocollo condiviso sulle misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro nel settore assicurativo	24/3/2020
Protocollo condiviso. Misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella Categoria del Credito Cooperativo	24/3/2020
Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi Socio Sanitari e Socio Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19»	24/3/2020
Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi Socio Sanitari e Socio Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19»	24/3/2020
Accordo quadro nel settore per i servizi socio-assistenziali	25/3/2020
Accordo quadro per l'applicazione del "protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" nel settore del commercio	26/3/2020
Avviso Comune per la gestione dell'emergenza COVID-19 e per l'adozione di misure preventive anticontagio nel settore Gas e Acqua	27/3/2020
Emergenza sanitaria nuovo Coronavirus: indicazioni ai professionisti assistenti sanitari	30/3/2020

Accordo quadro per l'applicazione del "protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro" nel settore del commercio	6/4/2020
Protocollo Nazionale per l'adozione nei luoghi di lavoro delle imprese ceramiche di misure preventive anti-contagio idonee a garantire la ripresa in sicurezza dell'attività produttiva	10/4/2020
Protocollo condiviso del settore moda. Regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento del contagio Covid-19 nelle imprese del settore moda	15/4/2020
Linee guida Vigili del fuoco	16/3/2020
Verbale di accordo sull'emergenza Covid-19 per il settore bancario	16/4/2020
Protocollo Nazionale per l'adozione nei luoghi di lavoro delle imprese del settore Lapideo Industria di misure preventive anti-contagio idonee a garantire la ripresa in sicurezza dell'attività produttiva	16/4/2020
Protocollo per l'attuazione delle misure precauzionali e di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 negli ambienti di lavoro delle imprese del settore conciario	21/4/2020
Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore trasporto passeggeri – Fase 2 – maggio 2020	22/4/2020
Accordo Nazionale di Programma per l'adozione - nei luoghi di lavoro delle Imprese del Vetro - di misure preventive anti-contagio, al fine di garantire la ripresa in sicurezza dell'attività produttiva	23/4/2020
Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della c.d. sanità universitaria in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19»	23/4/2020
Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri edili	24/4/2020
Linee guida di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 atte a consentire la progressiva ripresa delle attività negli ambienti di lavoro che applicano il CCNL 29 maggio 2019 Industria del cemento, calce gesso e malte	24/4/2020
Avviso comune per gestire l'emergenza Covid-19 nelle imprese del cemento	24/4/2020

Linee guida settore trasporti per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19	27/4/2020
Protocollo nazionale "Accoglienza Sicura". Prevenire la diffusione del virus SARS-CoV-2 nelle strutture turistico recettive	27/4/2020
Accordo federale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 nelle Aziende Metalmeccaniche e Cooperative	27/4/2020
Accordo interfederale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 nelle Aziende: Commerciali, del Terziario Avanzato, Studi Professionali e Agenzie di Assicurazione, Servizi Ausiliari, del Turismo, Agenzie di Viaggio e Pubblici Esercizi, Sale Bingo e Gaming Hall, Terzo Settore, Enti senza scopo di lucro e Sport, della Vigilanza Privata, Investigazioni e Servizi Fiduciari, delle Società ed Enti di Formazione e delle Università Telematiche	27/4/2020
Protocollo condiviso. Misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 per garantire l'erogazione dei servizi del settore bancario ai sensi del DPCM 26 aprile 2020	28/4/2020
Documento condiviso dalle segreterie nazionali sindacali nel settore universitario per l'emergenza epidemiologica da Covid-2019 - Fase 2	28/4/2020
Protocollo condiviso del settore moda. Regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento del contagio Covid-19 nelle imprese del settore moda	30/4/2020
Protocollo per le organizzazioni sportive affiliate ad OPES	5/2020
Protocollo per l'attuazione delle misure precauzionali e di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 negli ambienti di lavoro delle imprese del settore conciaro – Rev. 1	1/5/2020
Linee guida per la salute e sicurezza dei lavoratori negli studi e nelle attività professionali	5/5/2020
Protocollo condiviso del Credito Cooperativo in tema di misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella Categoria del Credito Cooperativo ai sensi del DCPM 26 aprile 2020	7/5/2020

Verbale di riunione. Integrazione al Protocollo condiviso del 28 aprile 2020 recante “Misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 per garantire l’erogazione dei servizi del settore bancario ai sensi del DPCM 26 aprile 2020”	12/5/2020
Protocollo condiviso. Regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento del contagio Covid-19 nelle imprese dei settori penne e articoli affini e spazzole e pennelli	13/5/2020
Protocollo Quadro d’intesa. Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Gaming Hall Bingo	14/5/2020
Linee guida per l’informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto – nautica da diporto	17/5/2020
Accordo quadro nel settore commercio	18/5/2020
Protocollo di intesa. Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2019/2020	19/5/2020
Linee guida per la ripresa dell’attività ippica. Modalità tecniche di gestione dell’organizzazione delle corse ippiche e delle manifestazioni sella a porte chiuse, in relazione all’emergenza epidemiologica da COVID-19.	19/5/2020
Linee guida per la applicazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, con specifico riferimento alle lavanderie industriali operanti nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione	20/5/2020
Avviso comune per la piccola e media industria metalmeccanica	22/5/2020
Protocollo applicativo sicurezza danza sportiva	24/5/2020
Protocollo per il settore cine-audiovisivo	27/5/2020
Linee guida per il settore vigilanza privata e servizi fiduciari	28/5/2020
Protocollo per il settore della cultura	8/6/2020
Accordo intervento straordinario bilateralità turismo	9/6/2020

Accordo “Emergenza sanitaria nazionale Covid 19. Tutela del lavoro, della famiglia, delle fragilità” nel settore Credito Cooperativo	10/6/2020
Protocollo metalmeccanico cooperative	15/6/2020
Accordo su attività di centro estivo come attività stagionale nel periodo di emergenza sanitaria Covid-19 settore scuole materne	15/6/2020
Linee di indirizzo. Sicurezza e salute nei cantieri di opere pubbliche in emergenza Covid-19 – Prime indicazioni operative	16-18/6/2020
Linee guida settore metalmeccanico	18/6/2020
7° aggiornamento indicazioni operative per le imprese dell’edilizia – Covid-19	24/6/2020
Gestione emergenza da agente biologico Coronavirus SARS-CoV-2 (CoViD-19). Linee guida per la tutela della salute nelle residenze universitarie	6/8/2020
Linee di indirizzo. “Gestione Covid-19 all’interno degli Istituti penitenziari italiani”	6/8/2020
Elaborazione di Protocolli per la tutela della salute e la prevenzione del rischio contagio da CoVid-19 nel settore dell’Entertainment e degli Eventi dal vivo	7/2020
Misure per il contrasto al rischio da Contagio di SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco	27/10/2020
Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19 nelle manifestazioni e negli eventi fieristici	2/2021
Integrazione Protocollo condiviso (vaccinazione in azienda) per il settore del credito	17/3/2021
Protocollo accordo applicativo Covid-19 Aggiornamento Difesa AID	24/3/2021
Bozza condivisa del Protocollo di buone prassi per le misure di sicurezza nel doppiaggio	27/4/2021
Protocollo d’intesa Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato 2020/2021	21/5/2021
Integrazione Protocollo condiviso BCC	16/6/2021

Accordo CONI Sport e salute/FSN	30/7/2021
Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19	14/8/2021
Accordo modifica/integrazione protocolli Agenzia delle Entrate-Riscossione	20/10/2021
Accordo per la definizione delle linee di indirizzo e criteri in materia di tutela della salute nell'ambiente di lavoro AFAM	1/12/2021
Integrazione protocollo condiviso per il settore bancario:	27/1/2022
Integrazione al Protocollo condiviso del Credito Cooperativo	28/1/2022
Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti nella sede centrale del MIPAAF in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19	22/5/2022
Protocollo condiviso (aggiornamento) per il settore assicurazione	12/7/2022
Proroga Protocollo BCC	27/10/2022
Accordo integrazione Protocollo Agenzia delle Entrate-Riscossione	28/3/2023

Territoriali	
Documento	Data
Prime indicazioni per le Aziende non sanitarie attive sul territorio della ASL Rieti del SSR	3/2020
Indicazioni per le aziende ai fini dell'adozione di misure per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 Regione Emilia Romagna	12/3/2020
Regolamentazione operativa delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione negli ambienti di lavoro del Covid 19 per l'industria bresciana	14/3/2020
Accordo per l'applicazione nella Regione Veneto del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il	14/3/2020

contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto a Roma il 14.3.2020	
Prime indicazioni per le Aziende non sanitarie attive sul territorio della ASL Roma 2 del SSR	17/3/2020
Protocollo settore Edile Regione Sicilia	19/3/2020
Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari Regione Veneto	26/3/2020
COVID-19 - Linee di indirizzo per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari Regione Toscana	27/3/2020
Indicazioni operative per l'emergenza coronavirus COVID-19 all'interno delle carceri in Friuli Venezia Giulia	3/4/2020
Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari Regione Veneto	11/4/2020
Accordo interconfederale regionale per gli interventi straordinari legati all'emergenza Covid-19 "Coronavirus" nell'artigianato veneto	2/5/2020
Protocollo integrativo territoriale Bergamo	20/4/2020
Accordo Confindustria Alto Adriatico territorio pordenonese	21/4/2020
Patto di intesa distretto tessile-abbigliamento Prato	23/4/2020
Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari Regione Veneto	29/4/2020
Linee Guida per parrucchieri ed estetisti Emilia Romagna	30/4/2020
Protocollo - Linee di indirizzo per la Gestione del rischio da Sars Cov2 nel settore produttivo manifatturiero, industriale e artigianale nella provincia autonoma di Trento	30/4/2020
Protocollo – Linee guida per la gestione del rischio Covid19 nei cantieri temporanei e mobili (edili e non edili) nella provincia autonoma di Trento	30/4/2020
Indicazioni per il rientro al lavoro nelle attività non sanitarie Regione Friuli Venezia Giulia	30/4/2020
Protocollo piccoli cantieri edili Umbria	2/5/2020

Accordo provincia di Taranto settore edile	6/5/2020
Protocollo Confindustria Romagna	7/5/2020
Verbale d'intesa sulla gestione della sicurezza Covid-19 nell'artigianato dell'Emilia Romagna	7/5/2020
Protocollo per il sistema impresa artigianato del Piemonte	8/5/2020
Protocollo di salute e sicurezza sul lavoro. Ristorazione e pubblici esercizi. Linee guida per la gestione del rischio Covid-19 nella provincia autonoma di Trento	8/5/2020
Protocollo di Salute e Sicurezza sul Lavoro - Gestione rischio COVID19 Linee di indirizzo per la Gestione del rischio da Sars Cov2 nel settore COMMERCIO all'ingrosso e al dettaglio nella provincia autonoma di Trento	8/5/2020
Accordo regionale Veneto per il settore edile artigiano e PMI	12/5/2020
Protocollo Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale	14/5/2020
Protocollo condiviso per l'applicazione delle misure di contrasto e contenimento del contagio da SARS Cov 2 nei luoghi di lavoro Regione Umbria	14/5/2020
Protocollo-sicurezza Regione Marche	15/5/2020
Intesa regionale cantieri edili Toscana	20/5/2020
Protocollo di sicurezza sul lavoro per attività di accoglienza e strutture ricettive nella Provincia autonoma di Trento	21/5/2020
Linee di indirizzo Strutture residenziali extraospedaliere. Indicazioni regionali per l'accoglienza di nuovi ospiti e l'accesso ai familiari, visitatori e di altro personale esterno Regione Veneto	26/5/2020
Accordo regionale settore edile artigianato e OMI per la costituzione del Comitato Regionale veneto edilizia artigiana e PMI emergenza Covid-19	28/5/2020
Accordo Regione Lazio per operatori di Polizia	9/6/2020
Verbale accordo cantieristica Regione Sardegna	15/6/2020

Linee guida Enti Locali Regione Lombardia	17/6/2020
Protocollo salute e sicurezza – Covid-19 Servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini di adolescenti nella Provincia autonoma di Trento	19/6/2020
Raccomandazioni generali per prevenire la diffusione di Covid-19 sul posto di lavoro Regione Friuli Venezia Giulia	4/11/2020
Accordo territoriale straordinario Regione Emilia Romagna	4/11/2020
Verbali porti di Genova	10/11/2020
Accordo territoriale di sede per la regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19, Istruzione USR Regione Emilia-Romagna	30/11/2020
Accordo costituzione Comitato Covid Regione Sicilia	9/12/2020
Accordo territoriale, Commercio-Turismo Regione Emilia Romagna	11/12/2020
Protocollo di intesa tra regione Emilia-Romagna, firmatari del patto per il lavoro, Aiop, Anisap, Hesperia Hospital per la regolamentazione dei rapporti finalizzati alla esecuzione volontaria di test antigenici rapidi sui dipendenti	17/12/2020
Verbali porti di Genova	17/12/2020
Dichiarazione congiunta Campagna di sensibilizzazione alla vaccinazione anti Covid-19, Servizi socio assistenziali, Uneba Lombardia	5/1/2021
Accordo per il settore dell'artigianato Regione Emilia-Romagna:	12/1/2021
Protocollo Covid, Porti, ASP Mar Adriatico Centrale	1/2/2021
Regolamento Comitato, Regione Sicilia	8/2/2021
Protocollo di attuazione del progetto "Ancora più sicuri in fabbrica" Regione Friuli Venezia Giulia	17/3/2021
Protocollo Comitato aggiornamento per il settore commercio – terziario nel territorio di Bologna	10/4/2021
Protocollo d'intesa "per l'estensione della campagna vaccinale anti-COVID 19 alle attività economiche e produttive" Regione Campania	26/4/2021
Istituzione Comitato Covid, nel settore commercio-TDS per la Provincia Autonoma di Trento	26/4/2021

Protocollo d'intesa provinciale per l'estensione della campagna vaccinale anti-Covid19 alle aziende bergamasche	5/5/2021
Protocollo d'intesa per l'Industria, Regione Liguria	6/5/2021
Accordo Comitato territoriale Covid, nel settore commercio-TDS nel territorio di Rimini	7/5/2021
Accordo Regionale Comitati Territoriali 2021 nel settore Commercio Regione Emilia Romagna	24/5/2021
Verbale istituzione Comitato territoriale Agenzie di assicurazione in gestione libera, Regioni Abruzzo e Molise	28/5/2021
Accordo quadro Progetto speciale vaccini Brescia	10/6/2021
Istituzione Comitato Territoriale Agenzie di Assicurazione in Gestione Libera Regione Toscana	5/7/2021
Accordo Un vaccino per tutti per l'Industria nel territorio bresciano	3/8/2021
Regolamento attuativo Accordo Un vaccino per tutti per l'Industria nel territorio bresciano	30/8/2021
Protocollo Covid Porti ASP Mar Adriatico Centrale	13/10/2021
Accordo Agenzia entrate Milano II	24/11/2021
Accordo Agenzia Entrate Regione Emilia Romagna	30/11/2021
Modifica Accordo Agenzia entrate Regione Lombardia	3/12/2021
Incontro sindacale Accordo sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ADM, Ancona	14/12/2021
Protocollo green pass Porti Mar Adriatico Centrale	1/2/2022
Aggiornamento Protocollo Porti ASP Mare Adriatico Centrale	5/2022
Verbale riunione Porti ASP Mare Adriatico Centrale	2/5/2022
Accordi Agenzia entrate Pescara	5/5/2022
Accordo Agenzia entrate Bologna	13/5/2022

Protocollo per la prevenzione e la sicurezza del personale dipendente nel settore Istruzione Regione Lombardia	10/6/2022
Aggiornamento Protocollo Porti ASP Mare Adriatico Centrale	25/7/2022
Accordo LG Covid Agenzia Entrate Regione Toscana	4/11/2022

Aziendali	
Documento	Data
Gruppo AXA	9/3/2020
Unitrat	13/3/2020
Luxottica	14/3/2020
Leonardo	15/3/2020
Thales Alenia Space Italia	15/3/2020
Gruppo Mauro Saviola	15/3/2020
Terna	16/3/2020
MBDA	16/3/2020
Comifar Distribuzione	16/3/2020
Tiger Flex	16/3/2020
Terna	17/3/2020
Hitachi Rial	17/3/2020
Nuovo Pignone	18/3/2020
Liquigas	18/3/2020
FCA	18/3/2020
Fendi	18/3/2020
Louis Vuitton (MALV)	18/3/2020

Hitachi	19/3/2020
Gruppo Marelli	19/3/2020
CAF	20/3/2020
CNH Industrial	22/3/2020
A2A	24/3/2020
Sogin	24/3/2020
Sky	24/3/2020
Gruppo Banco Desio	25/3/2020
Fincantieri	25/3/2020
Carrefour	25/3/2020
Italgas	26/3/2020
Enel	27/3/2020
Ikea	27/3/2020
Enel	30/3/2020
Ansaldo Energia	4/2020
Acea	4/2020
Nestlé	1/4/2020
Italgas	1/4/2020
Covisian	1/4/2020
Edison	2/4/2020
Terna	2/4/2020
Tim	6/4/2020
Gruppo Hera	7/4/2020
Eni	8/4/2020

ISA Safety	8/4/2020
AC Boilers	8/4/2020
Paultex	8/4/2020
Snam	9/4/2020
Ima	9/4/2020
FCA	9/4/2020
Italcementi	9/4/2020
Isotta Fraschini	9/4/2020
Ferrari	10/4/2020
Prenatal	10/4/2020
Ferretti Group	14/4/2020
Leo Shoes	14/4/2020
Electrolux	14/4/2020
Gruppo Marelli	15/4/2020
Credito Valtellinese	15/4/2020
Tirreno Power	15/4/2020
Carrefour	15/4/2020
Nuovo Pignone	16/4/2020
CNH Industrial	16/4/2020
Capgemini	16/4/2020
EP Produzione	16/4/2020
Luxottica	16/4/2020
Bosch Bari	16/4/2020
Palazzo di Giustizia Milano	16/4/2020

Piaggio	17/4/2020
Whirlpool	17/4/2020
Electrolux	17/4/2020
Tecnostrutture	17/4/2020
Natuzzi	17/4/2020
Gucci	18/4/2020
Sogin	20/4/2020
Feltrinelli	21/4/2020
Electrolux	22/4/2020
Siram	22/4/2020
Alstom	22/4/2020
Alcantara	23/4/2020
Azimut Benetti	23/4/2020
Thales Alenia Space Italia	24/4/2020
Mediaset	24/4/2020
Effeuno	24/4/2020
Banco BPM	24/4/2020
GA Operations (Armani)	27/4/2020
Brembo	27/4/2020
Sapio	27/4/2020
Pelletterie Giancarlo	27/4/2020
Tivoli	27/4/2020
FS	27/4/2020
Tim	28/4/2020

EP Produzione	28/4/2020
Foppa Pedretti	28/4/2020
Valentino	28/4/2020
Metro C	29/4/2020
Terna	29/4/2020
The Bridge	29/4/2020
Luxottica	29/4/2020
Siciliani Carni	30/4/2020
Prada	30/4/2020
Pirelli	30/4/2020
Enel	30/4/2020
Edison	30/4/2020
Politecnico Torino	30/4/2020
Balmain	30/4/2020
Engie	30/4/2020
Pelletterie Happening	5/2020
Comune Dolianova	5/2020
Gucci	2/5/2020
Liquigas	2/5/2020
Rdb.Ita	2/5/2020
IIS Faicchio-Castelvenere	2/5/2020
ICS Berardi	2/5/2020
IC Ponte	2/5/2020
H&M Hennes & Mauritz	2/5/2020

Ordine Architetti di Milano	2/5/2020
Gruppo Sella	4/5/2020
Gruppo Marzotto	4/5/2020
RFI Milano	4/5/2020
ENI	4/5/2020
Coop Multiservice	4/5/2020
Consorzio Equo Società Cooperativa Sociale	4/5/2020
Università di Firenze	4/5/2020
ITCET Federico II Capua	4/5/2020
IS Paschini-Linussio Tolmezzo	4/5/2020
Brembo	5/5/2020
ArcelorMittal	5/5/2020
Maschio Gaspardo	5/5/2020
Colosio	5/5/2020
Colombini	5/5/2020
Sio	5/5/2020
Pelletterie Bianchi e Nardi	5/5/2020
Celine Production	5/5/2020
Bonfiglioli	5/5/2020
Celin Production	5/5/2020
Mbda Italia	5/5/2020
AMAP	5/5/2020
Università Palermo	5/5/2020
Università di Catania	5/5/2020

Autogrill	6/5/2020
I.C. Devitofrancesco-Giovanni XXIII-Binetto Grumo Appula	6/5/2020
G. Cesare Bari	6/5/2020
Ecoplasteam	6/5/2020
My Chef	6/5/2020
MultiMedica	6/5/2020
Mercitalia Logistics	6/5/2020
Effeuno	6/5/2020
Coin	6/5/2020
ACI	6/5/2020
Scuola 1° Circolo Didattico "Falcone"	6/5/2020
Iren	7/5/2020
Elior	7/5/2020
Engie	7/5/2020
Sticar	7/5/2020
Pavimental	7/5/2020
IC D. Alighieri S. Ambrogio di Valpolicella	7/5/2020
Carrefour	7/5/2020
Globo	8/5/2020
Coop Centro Italia	8/5/2020
GFT Italia	8/5/2020
La Fenice Venezia	8/5/2020
RSE	8/5/2020
Conforama	8/5/2020

Leonardo	8/5/2020
Rai	9/5/2020
IC Morozzo	9/5/2020
Gruppo AXA	11/5/2020
Voihotels	11/5/2020
IIS "via Silvestri, 301" Roma	11/5/2020
Università della Tuscia	11/5/2020
Università Macerata	11/5/2020
BPER	11/5/2020
Conbipel	12/5/2020
System House e System Data Center	12/5/2020
Tim	12/5/2020
Pittarello	12/5/2020
Apple Retail	12/5/2020
Università Ca' Foscari	12/5/2020
Vecomp	12/5/2020
Asis	12/5/2020
Decathlon Italia	12/5/2020
Comune San Ferdinando di Puglia	12/5/2020
Agenzia Entrate Riscossione	13/5/2020
Gruppo Amissima	13/5/2020
ISS Pio La Torre Palermo	13/5/2020
Metro	13/5/2020
Istituto Salesiano San Lorenzo Novara	13/5/2020

Centro Sperimentale di Cinematografia	14/5/2020
I.C. Puccini Firenze	14/5/2020
OVS	14/5/2020
CCIAA Trapani	14/5/2020
Poste Italiane	14/5/2020
Combipel	14/5/2020
AIEL	14/5/2020
Centrale Biomasse Serravalle Energy	14/5/2020
Gruppo Zurich Italia	14/5/2020
Gruppo Autoservizi Salemi	14/5/2020
Elior	15/5/2020
Richard Ginori	15/5/2020
Douglas	15/5/2020
Trenitalia	15/5/2020
Proxima Lab	15/5/2020
RSE	15/5/2020
Grancasa, Gest-Due, Il Mercatone	15/5/2020
Comune di Napoli	15/5/2020
Liceo Classico Statale "Socrate"	16/5/2020
L.S. A. Avogadro Roma	17/5/2020
I.C. Chignolo Po	18/5/2020
I.C. Germignana	18/5/2020
Gusto Fast	18/5/2020
Retail Italia Network	18/5/2020

NTC	18/5/2020
Bialetti Store	18/5/2020
Istituto comprensivo "IMBRIANI – SALVEMINI"	18/5/2020
Cisalfa Sport	19/5/2020
I.C. Villongo	19/5/2020
I.C. "Balotta" - Barcellona P. G.	20/5/2020
Azienda Ospedaliera San Pio Benevento	20/5/2020
Italgas	20/5/2020
Chef Express	20/5/2020
Eataly Romagna	20/5/2020
Abercrombie & Fitch Italia	20/5/2020
Offshore, Saipem	20/5/2020
Luxottica	21/5/2020
Comdate	21/5/2020
I.C. Galluppi-Collodi-Bevacqua RC	21/5/2020
Artsana	21/5/2020
I.C. Via Luca Ghini Roma	22/5/2020
Accademia di Belle Arti Carrara	22/5/2020
I.C. Don Milani Locate Triulzi	22/5/2020
MIPAAF, Sede centrale	22/5/2020
RSE	22/5/2020
Banca Monte dei Paschi	22/5/2020
Electrolux	22/5/2020
ISS Pio La Torre Palermo	23/5/2020

FCA	25/5/2020
Credito Valtellinese	25/5/2020
Istruzione, LC G. Meli Palermo	25/5/2020
Conservatorio di Musica E.F. Dall'Abaco Verona	25/5/2020
I.C. Don Milani Locate Triulzi	25/5/2020
IC "Falcone-Borsellino" Sesto F.	25/5/2020
Ippodromo Siracusa	25/5/2020
Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	25/5/2020
Maglione (Sarni)	26/5/2020
Robintur	26/5/2020
Conservatorio Tomadini	26/5/2020
I.C. Traversetolo	27/5/2020
USR Lombardia-Bergamo	27/5/2020
Cepaf	27/5/2020
Fincantieri	27/5/2020
Rai	27/5/2020
Axa	28/5/2020
Liceo Scientifico A. Roiti Ferrara	28/5/2020
Unicoop Tirreno	28/5/2020
IIS P. Boselli Torino	29/5/2020
CPIA Alba 2	29/5/2020
RSE	29/5/2020
Comdata	29/5/2020
Comune di Milano	29/5/2020

Le Corniole Arezzo	6/2020
Tim	1/6/2020
Inl	1/6/2020
Conservatorio di Musica L. D'Annunzio Pescara	1/6/2020
LC G. Leopardi Recanati (A. Moro)	3/6/2020
LC G. Leopardi Recanati (Venieri)	3/6/2020
ARLAB	3/6/2020
Allianz	4/6/2020
Italgas	4/6/2020
Reale Mutua	4/6/2020
Compar Bata	4/6/2020
Alliance Healthcare Italia	4/6/2020
Hera	4/6/2020
Ambito A1 Piano Sociale	4/6/2020
ISIS A. Malignani Udine	5/6/2020
Lidl Italia	5/6/2020
Intrum Italy	5/6/2020
RSE	5/6/2020
Unicredit	5/6/2020
Electrolux	8/6/2020
ITIS A. Rossi Vicenza	8/6/2020
Allianz Bank	9/6/2020
Copura	9/6/2020
Enel	9/6/2020

Fincantieri	9/6/2020
Allianz	10/6/2020
Gruppo HBG Connex	10/6/2020
Intesa Sanpaolo	11/6/2020
Ing Bank	11/6/2020
Aquatemptra	12/6/2020
Gruppo Cerved	12/6/2020
RSE	12/6/2020
Maiora	15/6/2020
I.C. Viale Libert� Vigevano	16/6/2020
Monier	16/6/2020
Monte dei Paschi di Siena	16/6/2020
Compar	17/6/2020
Rai	17/6/2020
Arteven	18/6/2020
USR Umbria	18/6/2020
I.C. Esperia	19/6/2020
Luxottica Agordo	19/6/2020
FCA	19/6/2020
Electrolux	19/6/2020
FCA	22/6/2020
Camst	22/6/2020
Ippodromo Cesena	22/6/2020
ASL Salerno	22/6/2020

Electrolux	23/6/2020
Il Bisonte	25/6/2020
Intrum	25/6/2020
Dussmann Service	26/6/2020
Accademia Belle Arti Urbino	26/6/2020
IHC	30/6/2020
IC Lavello 1	30/6/2020
Butali	1/7/2020
Ambito A1 Piano Sociale	1/7/2020
Trenitalia	2/2/2020
Unipol Gruppo	2/7/2020
IBM	3/7/2020
Gruppo FS	8/7/2020
Gruppo Electrolux	9/7/2020
Compass Group Italia	10/7/2020
ESU Padova	14/7/2020
Eataly	15/7/2020
FSTechnology	15/7/2020
Gruppo Megamark	15/7/2020
Ferservizi	16/7/2020
Società Reale Mutua	17/7/2020
Axa	17/7/2020
I.C. Lavello 1	18/7/2020
Generali	20/7/2020

Italgas	20/7/2020
Gruppo Marelli	20/7/2020
Starhotels	20/7/2020
Università di Trento	20/7/2020
Università di Siena	21/7/2020
Groupama Assicurazioni	21/7/2020
Banca Generali	24/7/2020
Carlson Wagonlit Italia	27/7/2020
Gft Italia	27/7/2020
CNH Industrial	28/7/2020
TX Logistik	28/7/2020
Terminali Italia	28/7/2020
Trenord	28/7/2020
Electrolux Professionals	29/7/2020
FCA	29/7/2020
Atac	30/7/20
Ferservizi	31/7/20
Intrum Italy	31/7/20
Covisian	31/7/20
Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	31/7/20
ING Bank Milano	4/8/20
Tim	4/8/20
Astral	4/8/20
Best Western	13/8/20

CPIA Caltanissetta/Enna	2/9/20
PerFormat	3/9/20
ICS n. 4 Barolini, Vicenza	7/9/20
IIS Galileo Ferraris, Settimo Torinese	7/9/20
Enaip Lombardia	9/9/20
IIS Luigi Einaudi Magenta	10/9/2020
Gruppo Generali	10/9/2020
Carlson Wagonlit Italia	11/9/2020
Istituto Salesiano San Lorenzo Novara	11/9/2020
Itas	14/9/2020
Atac	14/9/2020
Università Reggio Calabria	14/9/2020
Atac	15/9/2020
FS	15/9/2020
Tirreno Power	15/9/2020
Università Carlo Bo Urbino	18/9/2020
Gruppo Zurich	21/9/2020
Cassa Centrale Banca	21/9/2020
Thales Alenia Space Italia	22/9/2020
Tim Sparkle	24/9/2020
HR Services	24/9/2020
FCA	25/9/2020
ERG	28/9/2020
Olivetti	28/9/2020

Flash Fiber	28/9/2020
Trust Technologies	28/9/2020
Fastweb	29/9/2020
Nuova Sidap	29/9/2020
Autogrill Italia	29/9/2020
Feinar	30/9/2020
Inwit	1/10/2020
Cirfood	1/10/2020
Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	1/10/2020
Università Trieste	5/10/2020
Mediamarket	5/10/2020
Coop Alleanza 3.0	6/10/2020
FS	8/10/2020
Gruppo Marelli	9/10/2020
Aspi	13/10/2020
Enel	14/10/2020
Gruppo Electrolux Italia	16/10/2020
Markas	19/10/2020
CNHI	20/10/2020
Electrolux Professional	20/10/2020
Ambito A1 Piano Sociale	20/10/2020
IBM	20/10/2020
Unicredit	20/10/2020
Intrum	20/10/2020

ING Bank	22/10/2020
Leonardo	28/10/2020
L'Abbondanza	28/10/2020
Explora	28/10/2020
Merck Serono	29/10/2020
Penny Market	29/10/2020
Vodafone	29/10/2020
Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	29/10/2020
RFI	4/11/2020
Intrum	5/11/2020
Vodafone	9/11/2020
Terna	9/11/2020
Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	9/11/2020
Ferrari	11/11/2020
Generali	16/11/2020
Axa	16/11/2020
Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	17/11/2020
Eataly	18/11/2020
Tirreno Power	20/11/2020
Intrum	26/11/2020
Copit	26/11/2020
FCA	30/11/2020
Isma	12/2020
Ladisa	2/12/2020

PFE	2/12/2020
EP	3/12/2020
Turrini	3/12/2020
Agidae	9/12/2020
FGD	10/12/2020
Tim	11/12/2020
Intrum	11/12/2020
ATS Cagliari	11/12/2020
Terminali Italia	15/12/2020
Ferservizi	17/12/2020
Fism	17/12/2020
Poste Italiane	18/12/2020
FS	21/12/2020
Gruppo Zurich Italia	21/12/2020
Volkswagen	23/12/2020
Gromart	4/1/2021
TI Sparkle	11/1/2021
Olivetti	11/1/2021
Trust Technologies	11/1/2021
Mercitalia	13/1/2021
Telecontact Center	13/1/2021
AUO Cagliari	13/1/2021
Credito Valtellinese	15/1/2021
GSE	15/1/2021

Conservatorio statale di musica A. Buzzola Adria	20/1/2021
Intrum	21/1/2021
Gruppo PAM	22/1/2021
Tirreno Power	27/1/2021
Gruppo Marelli	28/1/2021
Trenord	29/1/2021
Stellantis	29/1/2021
Edison	29/1/2021
Intrum	29/1/2021
Liceo Statale W. Gropius Potenza (rev. 02)	30/1/2021
Uber Eats	2/2021
Wind Tre	3/2/2021
Pellegrini	3/2/2021
CNH Industrial	12/2/2021
RFI	18/2/2021
Intrum	11/3/2021
Ambito A1 Piano Sociale	11/3/2021
Quanta	17/3/2021
ASPI	18/3/2021
SNAM	25/3/2021
Trenord	29/3/2021
Intrum	1/4/2021
Coopservice	7/4/2021
RFI	8/4/2021

MD	14/4/2021
Italgas	19/4/2021
Terminali Italia	21/4/2021
Edison	22/4/2021
Intrum	30/4/2021
Università degli Studi di Cagliari	5/2021
Biblioteca Civica di Rovereto	6/5/2021
Università della Calabria	7/5/2021
Generali	10/5/2021
Terminali Italia	19/5/2021
Axa	26/5/2021
Ergon Academy	26/5/2021
Intrum	27/5/2021
Teatro alla Scala	31/5/2021
Vecomp	16/6/2021
Università degli studi di Urbino Carlo Bo	25/6/2021
CallCenterOne	8/7/2021
Università di Salerno	24/8/2021
Bologna Fiere	10/2021
Petra	4/10/2021
Gruppo PAM	11/10/2021
Intrum Italy	25/11/2021
Atlantia	10/12/2021
Consorzio Uno	14/1/2022

Protocollo di Sicurezza avvio anno scolastico 2022/2023	8/9/2022
Civico Polo Scolastico Manzoni	30/9/2022

(3) Principali esiti del lavoro istruttorio e punti di convergenza

All'esito del lavoro istruttorio si può affermare che il nostro Paese possieda già oggi, in tema di salute occupazionale e sicurezza sul lavoro, **una delle normative più avanzate in ambito europeo**. Il problema, se mai, è quello della effettiva applicazione / applicabilità delle previsioni di legge e della efficacia dei controlli.

Talune problematiche in termini di effettività e controlli sono accentuate dalla **diversificazione settoriale** e, soprattutto, dalle **dimensioni d'impresa**. Vero altresì che l'imponente apparato normativo risulta pensato per imprese di medio – grandi dimensioni e trova **difficile applicazione, in termini di esigibilità, per le piccole imprese** e per i datori di lavoro non imprenditori.

Sulle criticità del quadro regolatorio in materia di salute e sicurezza si è da ultimo espressa anche la Corte dei conti, nel [Giudizio di parificazione sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2023](#), evidenziando che si tratta di una normativa "assai complessa, a tratti oscura, a dispetto della natura penale", con "difficoltà sul piano applicativo e risposte ondivaghe da parte della giurisprudenza che rischiano di pregiudicare la certezza del diritto".

Le parti sociali audite dal gruppo di lavoro del CNEL da tempo richiedono di avviare il confronto con il Governo per elaborare una Strategia Nazionale di Prevenzione e Protezione.

L'iniziativa del CNEL si è **concentrata su un profilo specifico** di particolare importanza pratica entro cui collocare un sistema prevenzionistico, che è quello **del contributo che gli stessi attori sociali possono fornire concretamente, giorno dopo giorno**, per concorrere alla messa in campo di **iniziative di sistema e misure operative adattate alle peculiarità dei diversi settori, dei territori e dei singoli contesti produttivi e di lavoro**.

Da questo punto di vista, la normativa vigente ha **indubbiamente cercato di valorizzare il ruolo della contrattazione collettiva**, affidandole il compito di adattare e rendere effettiva la disciplina di legge nei diversi settori economici e produttivi anche attraverso il sostegno e la promozione degli **organismi paritetici**.

Vero anche che la mappatura della contrattazione collettiva (vedi allegato II) mostra abbastanza chiaramente come le parti sociali abbiano **introdotto un sistema di tutele per la gestione della malattia professionale e dell'infortunio sul lavoro** mentre resta ancora da

sviluppare pienamente la parte più promozionale e preventiva della cultura della sicurezza che, il più delle volte, è oggetto di interventi solo a livello aziendale.

Altrettanto può dirsi rispetto alla più recente **evoluzione del concetto di salute** che potrebbe, da un lato, portare gli attori ad una maggiore sensibilità verso la sfera psico-sociale (e non solo fisica) del lavoratore e, dall'altro, consentire di ripensare, soprattutto rispetto al fenomeno di crescente importanza **delle malattie croniche** e della **condizione di disabilità o vulnerabilità**, il rapporto tra malattia e lavoro oltre la dimensione ristretta della malattia professionale.

Spazi di intervento per la contrattazione collettiva e per le parti sociali, secondo quanto previsto dal Dlgs 81/2008, per darne piena attuazione anche prendendo a riferimento anche le misure messe in campo durante la **fase pandemica**, seppure funzionali a una logica del tutto emergenziale e per certi versi non ripetibile, indicano **una strada da seguire con determinazione, che è quella del dialogo sociale, dei protocolli condivisi e dei comitati di garanzia della attuazione delle misure definite a livello nazionale e di settore**, e che potrebbe aiutare a migliorare le condizioni di lavoro in azienda e i rapporti industriali in materia, senza che sostituisca la legge, gli obblighi e i ruoli previsti per l'impresa e rappresentanza (vedi allegato III).

Il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è ancora oggi per il CNEL e per tutte le forze sociali che lo compongono **una vera e propria emergenza nazionale** che sollecita non solo Governo e Parlamento a mettere in campo una nuova visione e progettualità. I primi a essere chiamati in causa sono **infatti i rappresentanti di lavoratori e imprese che hanno oggi spazi di intervento ancora da coltivare, se adeguatamente sostenuti, sia nella interlocuzione con le istituzioni pubbliche sia nei luoghi di lavoro** dove le normative di legge vanno poi calate, adattate ed effettivamente applicate.

L'esperienza dei protocolli condivisi e, là dove costituiti dalla contrattazione collettiva, dei comitati paritetici di garanzia della effettività della applicazione delle previsioni normative è indubbiamente una buona prassi che può consentire di **attualizzare ai tempi moderni e concretizzare la filosofia contenuta nell'articolo 9 dello Statuto dei diritti dei lavoratori** garantendo al tempo stesso certezza del diritto e piena esigibilità del dato normativo.

A seguire si formulano pertanto alcune osservazioni e proposte volte a sostenere il protagonismo dei corpi intermedi e delle parti sociali in una battaglia di civiltà come è quella del contrasto dei fenomeni infortunistici e delle malattie professionali.

(4) Osservazioni

Un primo punto di convergenza attiene alla urgenza di **dotarsi di una "Strategia nazionale di prevenzione e protezione"**, assente da sempre nel nostro Paese, nonostante le reiterate

richieste delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni comunitarie rispetto alla **Strategia quinquennale europea**. È solo attraverso una vera e propria strategia nazionale (e un relativo **piano di azione**) che pare infatti possibile definire in maniera chiara obiettivi, politiche, misure di tutela e promozione da porre in essere in materia nell'ambito di **un rinnovato dialogo tra legge e contrattazione collettiva** così da rispondere in modo pragmatico e puntuale alle nuove sfide imposte dalle transizioni demografica, digitale e ambientale.

L'adozione della strategia non rientra ovviamente tra le competenze delle parti sociali, ma il pieno coinvolgimento degli attori sociali nella sua definizione resta imprescindibile.

Un secondo punto di convergenza è relativo alla introduzione di **misure che impediscano la concessione di finanziamenti o incentivi con fondi pubblici alle imprese (condannate in via definitiva) perché non hanno rispettato i requisiti di regolarità e legalità**, che non applicano i CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative e le normative di legge e contratto collettivo in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Un terzo punto di convergenza è relativo alla **urgenza di rendere pienamente operativi sia il comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro sia la commissione consultiva permanente** (rispettivamente, art. 5 e art. 6, del D. Lgs. 81/08), puntando, inoltre, a concretizzare **un coordinamento operativo e interpretativo permanente tra l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) e le Aziende Sanitarie Locali (ASL)**, migliorando le verifiche ispettive in qualità, quantità e frequenza, anche attraverso assunzioni finalizzate (e relativa formazione), sia per quanto riguarda l'INL sia per i servizi di prevenzione dei servizi sanitari territoriali. Si suggerisce anche di realizzare, nell'ambito del coordinamento e nella programmazione della attività ispettive, **un confronto stabile, strutturato e continuativo con l'Inail e le Parti sociali**.

Rispetto alle criticità delle piccole e medie imprese e al supporto del sistema della pariteticità si sollecita l'urgenza di dare piena attuazione al disposto normativo che prevede la costituzione del **fondo di sostegno alla piccola e media impresa, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e alla pariteticità** di cui all'art. 52 del D. Lgs. n. 81/2008 cui i diversi Governi succedutisi non hanno adempiuto nonostante siano passati 16 anni dalla definizione del T.U.. In questo quadro, il CNEL evidenzia che le parti sociali che non sono ancora addivenute alla stipula di accordi interconfederali per la costituzione di reti di pariteticità/rappresentanza, si facciano reciprocamente parti diligenti per favorire tali obiettivi, garantendo così alle aziende, che adottano i contratti di riferimento, di confluire in tali sistemi a rete, potendo così usufruire dei servizi di supporto alle imprese forniti dagli organismi paritetici (ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 81 del 2008 s.m.). In questo quadro l'esperienza in atto nell'artigianato e nell'edilizia (oltre alle reti di settore) in termini di costituzione di sistemi della pariteticità rappresenta indubbiamente un esempio da replicare e potenziare, quanto prima attraverso accordi interconfederali nei settori che ne sono ancora scoperti, sia sul fronte

della rete degli organismi paritetici che della rappresentanza, in particolare di natura territoriale (RLST), coerentemente con le specificità dei diversi settori produttivi.

Altro grande tema è il **finanziamento della prevenzione da parte dell'INAIL**, le cui criticità sono state approfondite e stigmatizzate dalla Corte dei conti, nel già richiamato **Giudizio di parificazione sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2023**, là dove evidenzia perplessità sul fatto “che il bilancio INAIL presenti un ingente ed improprio avanzo annuale (spesso superiore al miliardo), che poco si concilia con il perdurante fenomeno infortunistico; è urgente l'esigenza di una rivisitazione dei meccanismi di finanziamento della prevenzione in chiave di pieno utilizzo delle risorse disponibili, anche rivedendo le procedure, al fine di ottenere una significativa riduzione dei tempi di erogazione delle risorse, onde estendere il numero delle imprese e dei lavoratori beneficiari degli interventi prevenzionali”.

Un avanzo improprio che, secondo il bilancio consuntivo INAIL per il 2023, ha raggiunto la cifra complessiva di oltre 11 mld di €, frutto dell'eccesso di prelievo dal sistema produttivo ed incidente impropriamente sul costo del lavoro. Si tratta di somme eccedenti le riserve che l'Istituto deve garantire a tutela delle prestazioni, pienamente e doverosamente utilizzabili per la prevenzione.

Il mancato pieno utilizzo di queste risorse per prevenire gli infortuni, messe a disposizione da parte del sistema produttivo, interpella la responsabilità per il numero insopportabile di eventi infortunistici e di malattie professionali.

Ampia convergenza si è registrata, in proposito, su un ripensamento e una valorizzazione dell'**utilizzo dei fondi INAIL** per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per investimenti tecnologici e organizzativi mirati alla salute e sicurezza sul lavoro. In questa prospettiva il CNEL **sollecita l'incremento ed il miglioramento da parte di INAIL della campagna di investimenti nel settore della salute e sicurezza da parte delle imprese con particolare attenzione alle PMI**. Dette iniziative non devono tuttavia essere basate su semplici investimenti a pioggia, ma vanno ancorate a una progettazione ampia posta in essere dalle imprese secondo le esigenze espresse nella valutazione dei rischi e nei piani di miglioramento, in rapporto con le rappresentanze sindacali e con la contrattazione collettiva. Ciò vale ancor di più per quanto riguarda le iniziative di formazione (su cui si sottolinea il possibile contributo dei fondi interprofessionali) nonché i fondi per i bandi ISI dell'INAIL, le cui criticità delle procedure di utilizzo vanno risolte e che devono essere orientati al reale fabbisogno di sicurezza delle imprese, individuando procedure di erogazione sostanzialmente automatiche e valorizzando il ruolo dei rappresentanti dei lavoratori.

A parere del CNEL occorre poi procedere con determinazione per preservare, in una materia così delicata, il **criterio di selezione degli attori sindacali e dei relativi contratti collettivi** ancorandolo saldamente al concetto di **maggiore rappresentatività comparata** (quindi individuati secondo una logica selettiva, come evidenziato dalla Corte costituzionale).

Da questo punto di vista **si sollecita in merito al decreto ministeriale n. 171/2022 la sua corretta applicazione**, in modo tale da ammettere al repertorio unicamente e selettivamente **soggetti qualificati e cioè soggetti espressione di organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale** come anche rispettosi dei criteri previsti.

Per il CNEL occorre infine **perfezionare, anche attraverso una regolazione mirata aziendale a carattere contrattuale, un confronto costruttivo tra le figure della rappresentanza, a partire da quella specialistica (RLS/RLST), e il medico competente**, figura sempre più centrale per le sue competenze, non solo meramente mediche, ma di medicina del lavoro, che quindi coniugano il comprendere le priorità di tutela e prevenzione degli occupati (compreso l'aumento di portatori di abilità residue e gravati da invecchiamento – anche alla luce di quanto disposto sia dal d.lgs.198 del 2003 s.m. che dal recente d.lgs 29 del 2024).

(5) Proposte

Sul piano delle proposte il CNEL ritiene di evidenziare **l'importanza che venga pienamente garantito ai lavoratori, quanto previsto dall'articolo 9 dello Statuto dei diritti dei lavoratori, rafforzando spazi concreti di azione per la rappresentanza e la contrattazione collettiva in applicazione del decreto legislativo n. 81/ del 2008** che ha definito maggiormente il ruolo e le funzioni dei rappresentanti dei lavoratori e delle lavoratrici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche nella prospettiva **di sperimentare iniziative analoghe a quanto è accaduto con i comitati di garanzia per l'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto del Covid-19 nella fase pandemica**, come previsto nei diversi contratti collettivi nazionali di lavoro.

A questo fine, valutata la ricchezza di esperienze e buone pratiche emerse dal lavoro istruttorio sui testi dei contratti collettivi e sui protocolli anti-contagio, **si propone alle forze sociali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale di valutare, entro la fine del 2024, gli spazi per un eventuale protocollo che, preservando e rafforzando le autonome sedi delle relazioni e gli ambiti negoziali propri, valorizzi appieno le tre tematiche di fondo oggetto di questo documento** (sostenere e ampliare gli spazi della contrattazione, sostenere e ampliare il ruolo della rappresentanza, valorizzare e se possibile replicare l'esperienza dei protocolli anti-contagio) e che possa al tempo stesso **generalizzare le buone pratiche osservate**.

Parimenti il CNEL, nella sua duplice veste di organo di rilievo costituzionale e sede dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi e degli accordi di lavoro, dando coerente seguito all'attività di ricerca, analisi e studio effettuata nell'ambito della presente istruttoria, si impegna a **istituire e regolamentare entro il 31 dicembre 2024 un Osservatorio permanente sulle tematiche di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, presso il quale raccogliere sia**

in base alle evidenze risultanti dall'attività dell'Archivio che attraverso le summenzionate parti sociali, le buone pratiche in materia, e monitorare i fenomeni critici tra cui il sommerso, l'irregolarità e l'abuso dello strumento della pariteticità non riconducibile a sistemi contrattuali non radicati nel tessuto economico e sociale né riconducibili a soggetti datoriali e sindacali comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale.

Tenuto conto dei cambiamenti demografici in atto, dell'invecchiamento della popolazione lavorativa e della crescente diffusione delle malattie croniche, l'Osservatorio presterà attenzione, **raccordandosi con l'Osservatorio per l'inclusione e l'accessibilità del CNEL**, anche al mutato rapporto tra salute e lavoro, oltre la dimensione ristretta della salute occupazionale e nella prospettiva di agevolare l'effettiva inclusione e permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità, delle persone vittime di violenza e delle persone particolarmente vulnerabili. Parimenti l'Osservatorio svolgerà le proprie funzioni anche nell'ottica di una prospettiva di genere, **raccordandosi con il competente Comitato per le Pari opportunità** già istituito e operante presso il CNEL.

Nell'ottica, infine, di fornire un ulteriore e specifico contributo ai decisori politici e alle parti sociali, **il CNEL intende proporre all'INAIL un partenariato istituzionale così da fornire, per il tramite dell'istituendo Osservatorio sulle tematiche di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, un contributo progettuale e anche alla campagna di investimenti, alle azioni di sostegno e alle ricerche promosse da INAIL in materia e prevedere, attraverso la definizione di un apposito accordo operativo, che le denunce di infortuni riportino al proprio interno il codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16-quater del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in modo da contribuire alla costruzione di indicatori di rischio collegati ai rispettivi CCNL depositati presso l'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro ai sensi dell'articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936.**